

REGOLAMENTO DI GARA FFTI aggiornato 2011

REGOLAMENTO FFTI decade a fine 2010

1-Armi

Possono essere impiegate armi ad aria compressa in calibro 4.5, compatibili con le normative in vigore.

Sono previste le seguenti categorie:

PCP-PCA 7.5J

Armi Sportive Comuni PCP-PCA 16.33J

Armi molla pistone 7.5J

Armi Sportive Comuni molla pistone 16.33

Nelle gare di campionato possono essere attivate le categorie Lady e juniores, di età inferiore a 16 anni, se presenti almeno 5 partecipanti.

2-Organismi di mira

Possono essere utilizzati organismi di mira di ogni genere, ad esclusione dei dispositivi laser e di qualsiasi dispositivo telemetrico. E' opportuno specificare che l'unico dispositivo ammesso per la stima delle distanze è il correttore di parallasse.

3-Verifica arma e attrezzatura

L'organizzazione ha il diritto di verificare cronograficamente ogni arma, prima, durante o entro mezz'ora dal termine della manifestazione, a discrezione del Direttore di gara.

ANNULLATO PUNTO a in parte e b in parte

a- Per la categoria 16.3J al momento non sono previste limitazioni di potenza ma, al fine di facilitare l'inserimento dei propri atleti in competizioni internazionali, nonché la partecipazione di atleti stranieri alle gare nazionali, si auspica che i concorrenti si adeguino al limite ormai generalizzato nei maggiori eventi internazionali, stabilito in 16.3J.

b-La verifica viene condotta effettuando un numero massimo di tre prove, il non superamento di una di esse causa l'immediata squalifica dell'arma.

Aggiornamento 03 Ottobre 2009

[u]a) Potenza 16.33J

FFTI ha stabilito un limite massimo di potenza pari a 7,5J. per la categoria depotenziata. Per il Campionato Italiano 2010 viene introdotta la classe di potenza 16.33J, i partecipanti in categoria "16.3J" che rispetteranno tale limite (le cui modalità di definizione vengono illustrate nei punti a seguire) concorreranno al titolo Campione Italiano di categoria, coloro che preferiscano non adeguare la loro arma a detto limite di potenza potranno partecipare alle varie manifestazioni di gara di campionato, peraltro fuori classifica, ovvero concorreranno al solo podio della singola manifestazione senza acquisire punti validi per il Campionato Italiano.

b) Controllo potenza arma

Tabella controllo velocità le tolleranze sono riferite alla potenza in J				
Peso g	Velocità m/s 7.5J	Tolleranza 5%J	Velocità m/s 16.3J	
0,49	175	179	258	
0,50	173	178	255	
0,51	171	176	253	
0,52	170	174	250	
0,53	168	172	248	
0,54	167	171	246	
0,55	165	169	243	
0,56	164	168	241	
0,57	162	166	239	
0,58	161	165	237	
0,59	159	163	235	
0,60	158	162	233	
0,61	157	161	231	
0,62	156	159	229	
0,63	154	158	227	
0,64	153	157	226	

Il controllo della potenza dell'arma verrà effettuato in riferimento alla sopraindicata tabella.

L'atleta dichiarerà il pallino impiegato, in riferimento a questo viene indicata una velocità massima, con tolleranza 5% sulla potenza in categoria depotenziata.

Il controllo sarà effettuato nel momento dell'iscrizione e/o nel pre gara e/o durante la gara (posizionando uno strumento sul percorso, la prova verrà condotta con il controllo dei colleghi di piazzola) e/o nel termine gara per coloro che giungono a podio.

Verrà effettuata una stringa di tiri (massimo 10) il primo tiro che rientra nei limiti di velocità indicati determina la conclusione della prova. Al concorrente la cui arma sia stata giudicata non idonea a seguito di verifica prima della gara, è consentito intervenire per renderla idonea, se invece verrà giudicata non idonea durante o dopo la gara, potrà proseguire con altra arma (Art. 17) ma verrà ritirata la sua scheda e il suo punteggio non considerato valido per la manifestazione

4-Munizioni

Può essere impiegato ogni genere di munizioni, composte esclusivamente da piombo o lega di piombo, in rispetto delle normative vigenti.

5-Direttore di Gara

Prima della gara dovrà essere nominato il Direttore di Gara e se necessario uno o più suoi Assistenti (giudici di linea). Questi hanno la responsabilità sulla sicurezza dell'evento e sulla interpretazione del regolamento, potendo essere consultati per ogni chiarimento o spiegazione. Il loro giudizio relativamente ad aspetti o norme non previste dal presente regolamento è definitivo e inappellabile.

6-Bersagli di gara

Sono consentiti solo bersagli reattivi (abbattibili), questi devono essere chiaramente visibili e numerati. La zona che se colpita ne causa l'abbattimento (zona reattiva), ha forma circolare con colorazione differente dal resto del bersaglio. Nel caso in cui partecipino concorrenti daltonici dovrà prevedersi una colorazione bianco nero o giallo nero. Non è permesso dipingere sui bersagli zone colorate che simulino la zona reattiva ove questa non è presente. La zona reattiva ha un diametro massimo di 40-45 mm. Il percorso di gara può prevedere bersagli con zona reattiva di diametro ridotto, ma con una percentuale massima del 25% sul totale dei bersagli.

Per i bersagli con zona reattiva ridotta si adottano le seguenti prescrizioni:

la zona reattiva non può avere diametro inferiore a 15 mm.

devono essere colpiti in posizione di tiro libera

le distanze massime previste sono:

VARIATE DISTANZE 7.5J

di diametro 15 mm - 15 metri 7.5J - 25 metri 16.3J

di diametro 20 mm - 18 metri 7.5J - 30 metri 16.3J

di diametro 30 mm - 21 metri 7.5J - 40 metri 16.3J

Aggiornamento 03 Ottobre 2009

Distanze massime di posizionamento per categoria 7.5J

sagoma 15 mm passa da 15 m a 18 m

sagoma 20 mm passa da 18 m a 21 m

sagoma 30 mm passa da 21 m a 24 m

tiro obbligato passa da 20 m a 23 m

Potranno essere poste a discrezione dell'ASD ospitante 3 bersagli con KZ 40 mm a distanza compresa fra 25 m e 30 m

7-Percorso di Gara non di campionato

Un percorso di gara non può essere composto da meno di 25 bersagli (gare di campionato 50).

Ad un concorrente viene considerato completo e valido il percorso di gara con l'effettuazione del tiro a tutti i bersagli, ad eccezione delle situazioni previste dall'art. 15. La distanza minima di tiro è pari a 7 m. e la massima a 50 m. per le 16.3J e 25 m. per le depotenziate. Ogni bersaglio deve essere facilmente visibile da ogni concorrente partecipante all'evento. Il numero di bersagli con posizione di tiro obbligata non può superare il 20% dei bersagli totali, possibilmente in modo paritario 10% postura eretta 10% inginocchio. Tutti i bersagli posti oltre i 35 m. devono essere attinti in posizione libera, 23 m. per la categoria depotenziate.

8-Sequenza bersagli

Tutti i bersagli devono essere colpiti seguendo un ordine prestabilito (da sinistra verso destra). I bersagli colpiti in un ordine diverso da quello prestabilito vengono considerati mancati.

9-Punteggio

Il regolamento prevede un punto per ogni sagoma abbattuta, zero per i bersagli non abbattuti, la scheda di punteggio deve essere compilata in ogni sua parte.

10-Modalità di tiro

Tutte le posizioni di tiro sono consentite, ad eccezione di quelle imposte, che devono essere rispettate, come specificato dal regolamento:

- I concorrenti che per particolari situazioni fisiche non possano adottare posizioni obbligate debbono informare il Direttore di Gara presentando certificazione medica.
- Il Direttore di Gara stabilisce che questo non determini un ingiusto vantaggio o svantaggio e informa i giudici di percorso della decisione.

I tiratori non possono superare la linea di tiro con la lama del grilletto, così come la volata dell'arma non può retrocedere da tale linea.

Sono consentite calzature regolabili e modifiche, ma queste non possono essere rimosse od aggiunte lungo il percorso di gara ad eccezione dei casi indicati in precedenza (ved. particolari situazioni fisiche)

- a. Viene consentito l'uso di una cinghia semplice per il trasporto dell'arma (eccezione ved. particolari situazioni fisiche)
- b. Viene consentito ogni tipo di abbigliamento, purché non costituisca supporto per l'arma, può essere imbottito con panno o feltro, ma in nessun caso deve essere sagomato per consentire un appoggio laterale, ovvero un contenimento della calzatura.

Non è concesso l'uso di abbigliamento da tiro (C10).

Non è concesso l'uso di guanti da tiro.

Viene considerato valido un solo colpo per bersaglio. I colpi di un percorso di gara non possono eccedere il numero di bersagli, ad eccezione delle situazioni previste da: art. 8, art. 13, art. 17

Sono ammessi colpi di prova (non mirati, ovvero a terra) con l'autorizzazione del giudice di linea o dei concorrenti partecipanti e operazioni di scarico arma.

Descrizione delle posizioni di tiro ammesse:

- a) Seduta o Libera: è consentito l'utilizzo di un cuscino secondo l'art. 12, per ulteriori chiarimenti fare riferimento ai

primi punti dell'art. 10

b) Posizione in ginocchio: sono consentiti solo tre punti di contatto con il terreno (piedi e ginocchio). Il piede posteriore deve essere in linea con il ginocchio e la suola deve essere rivolta verso l'alto. È consentito l'uso di cuscini come previsto dall'art. 12 a supporto del collo del piede o del ginocchio. L'arma deve essere sostenuta dalla mano debole che non può essere di aiuto alla mano forte.

c) Posizione in piedi: il tiratore in questa posizione non utilizza nessun supporto che non sia il proprio corpo.

11-Tempi di tiro

Il tempo a disposizione è un minuto per bersaglio, nella sequenza di ingaggio dei bersagli non si interrompe il conteggio del tempo, esempio 3 bersagli = 3 minuti. Il tempo decorre a partire dal momento in cui il primo bersaglio viene truardato nell'ottica.

12-Cuscino

L'altezza massima del cuscino è di 10 cm. inclusi gli schienali, lo spessore va misurato ponendo il cuscino fra due tavolette. Può essere usato per separare il tiratore dal terreno, nessun altro uso è consentito. Possono essere concesse varianti per concorrenti disabili.

13-Bersagli abbattuti

I bersagli una volta colpiti debbono essere risollepati solo al termine del turno di tiro del concorrente, in nessun caso i concorrenti possono riattivare le sagome prima di tale termine, salvo nel caso in cui sia stato abbattuto per errore. Il direttore di gara deve controllare le sagome malfunzionanti. In caso di contestazione la decisione del Direttore di gara è inappellabile. I bersagli difettosi debbono essere sostituiti o riparati.

13 bis-Bersagli abbattuti Gare di Campionato

A seguito delle verifiche operate dalla Commissione di omologazione del tracciato, le sagome vengono definite come funzionanti e nessuna obiezione ad eventuali sagome non funzionanti deve essere accettata. L'omologazione è indispensabile per attribuire la definizione di Gara di Campionato FFTI. La Commissione accerta che la posizione delle sagome rispetti il regolamento sia per distanze che per il diametro delle zone reattive, che le sagome siano correttamente installate e funzionanti (es. collaudo con soft air con potenza di 1j., posta a pochi cm dal bersaglio, oppure con arma a CO2 che hanno una potenza di circa 4J posta però a distanza maggiore).

All'inizio della gara, il primo tiratore che affronta la piazzola potrà contestare il funzionamento dei bersagli da lui colpiti, a condizione che il colpo sia identificato nettamente nella zona reattiva senza che la sagoma si abbatta.

All'area di tiro può accedere solo il direttore di gara o i Giudici di linea, sia per il controllo dei bersagli contestati, che per la rimozione di eventuali ostruzioni ad una piena visione della zona reattiva. Resta inteso che danni accidentali occorsi nelle ore precedenti la manifestazione, o nel corso della stessa, debbano essere prontamente segnalati e riparati.

I bersagli utilizzati nella gare di campionato devono essere del tipo con funzionamento "a ginocchio" senza modifiche che ne alterino in modo significativo il peso, ad eccezione delle riduzioni di zona reattiva.

14-Penalità

La penalità per il non rispetto delle norme di sicurezza o per comportamento non conforme alle norme di gara è la squalifica dalla gara stessa.

15-Abbandono del percorso

Un concorrente può abbandonare il percorso di gara solo con autorizzazione del Direttore di gara o dei Giudici di linea, e rispettando le seguenti condizioni:

a) E' consentito abbandonare il percorso di gara volontariamente, in tal caso vengono conteggiate solo le sagome abbattute come punteggio valido.

b) Per effettuare riparazioni a parti di arma che ne inficiano il funzionamento o la sicurezza. Non sono contemplati gli interventi di manutenzione all'ottica (azzeramento o taratura).

Il concorrente non può abbandonare la linea di tiro con l'arma carica.

Nota: al concorrente autorizzato dal Direttore di gara o da un Giudice di linea alla sostituzione delle parti danneggiate, è fatto assoluto divieto di accedere alla zona di taratura a seguito delle riparazioni effettuate. La scheda di punteggio viene trattenuta dal Direttore di gara o dal Giudice di linea, stabilendo un tempo massimo per il rientro, l'ora di abbandono del percorso e il tempo concesso vengono trascritti sulla scheda di percorso.

16-Parità.

Nell'eventualità di punteggi pari fra i concorrenti, è possibile procedere a spareggio utilizzando i bersagli presenti sul

percorso di gara (vedi art. 22)

17-Norme di comportamento e sicurezza

Non è consentito il trasporto o tenere l'arma carica lungo il percorso di gara. Non è consentito il prestito dell'arma fra concorrenti in gara. Nel caso di ordine di "cessate il fuoco", le armi vanno scaricate e poste con la volata verso terra, non è consentito in tale occasione trapiantare i bersagli.

Le operazioni di taratura vanno condotte solo ed esclusivamente nell'area preposta, non è consentito operare al di fuori di detta area

18-Droghe Alcolici

Il consumo di sostanze stupefacenti e alcoliche è assolutamente vietato su tutto il percorso di gara o di taratura, rispettando la normativa italiana vigente.

Si raccomanda l'uso di un linguaggio consono e non scurrile, di astenersi da atteggiamenti volgari che possano imbarazzare o disturbare il pubblico o i concorrenti

19-Regolamento - assicurazione

Copia del presente regolamento deve essere convenientemente pubblicata e visibile nell'area di iscrizione, fornendone copia ai richiedenti.

I concorrenti partecipanti con armi AC (cat. 16.3J) hanno l'obbligo di copertura assicurativa, se ne consiglia l'uso anche da parte dei partecipanti in categoria depotenziata.

20-Regolamento

Il presente regolamento deve essere applicato ed adottato da tutte le figure partecipanti all'evento, il non rispetto delle norme qui indicate determina la squalifica dalla manifestazione.

21-Gare di Campionato vedi anche art. 7

Una gara di campionato è preferibilmente costituita da 25 piazzole ove sono presenti massimo 3 bersagli ciascuna, ovvero 1 7.5J 1 comune 1 16.3J per un totale massimo di 75 bersagli (sono consentite piazzole con soli due bersagli per entrambi le categorie), il totale bersagli per categoria è di 50, di cui il 50% propri della categoria.

Le gare di campionato devono essere omologate da parte di un membro del Consiglio Federale e un membro dell'Assemblea Nazionale non interessati dall'allestimento del campo, nelle giornate precedenti la manifestazione.

L'omologazione prevede:

Verifica distanze condotta con stima visuale, in caso di dubbio è consentita una verifica di dettaglio con cordella metrica o telemetro.

Verifica posizionamento sagome.

Verifica corrispondenza percorso al regolamento di gara.

Norme sicurezza tracciato.

La colorazione delle sagome deve essere ben contrastata nelle sue parti (sagoma-zona reattiva rosso-giallo nero-giallo-giallo-nero; è possibile pitturare la zona reattiva con colorazione grigia). Nel caso in sede di prima verifica si accerti la mancanza di uno o più dei suddetti requisiti nel percorso di gara, viene data possibilità di correggere eventuali anomalie o imprecisioni, con seguente verifica ed omologazione del tracciato.

Aggiornamento 03 ottobre 2009

22) Spareggio

A termine gara, nel eventualità di parimeriti, si procederà allo spareggio, con le modalità di spareggio di fine campionato.

Lo spareggio riguarda esclusivamente l'assegnazione dei trofei della manifestazione, resta immutata l'assegnazione dei punti di campionato.

1) Aspetti riguardanti l'interpretazione e la corretta applicazione del regolamento di gara (Gare di Campionato)

Posizione di tiro - in ginocchio

A chiarimento di quanto è emerso nel corso del campionato 2008 basandoci sul parere del responsabile sportivo del BFTA e leggendo il regolamento di gara BFTA, si è convenuto di applicare la posizione di tiro in ginocchio come riferito nelle norme ISSF

ovvero, dal regolamento vigente: *b) Posizione in ginocchio: sono consentiti solo tre punti di contatto con il terreno (piedi e ginocchio). Il piede posteriore deve essere in linea con il ginocchio e la suola deve essere rivolta verso l'alto. È consentito l'uso di cuscini come previsto dall'art. 12 a supporto del collo del piede o del ginocchio. L'arma deve essere sostenuta dalla mano debole che non può essere di aiuto alla mano forte.*

b) Posizione in ginocchio: sono consentiti solo tre punti di contatto con il terreno (piedi e ginocchio). Il piede posteriore deve essere in linea con il ginocchio e la suola deve essere rivolta verso l'alto. È consentito l'uso di cuscini come previsto dall'art. 12 a supporto del collo del piede o del ginocchio. L'arma deve essere sostenuta dalla mano debole (solitamente la sx) lungo l'astina dell'arma, la mano (debole) ed in particolare il dorso della mano non deve poggiare sul ginocchio o su qualsiasi altra parte della gamba.

esempi

posizione corretta



lo spazio fra il dorso della mano e il ginocchio può essere variabile, non deve aversi contatto.

posizioni **NON CONSENTITE**





Calciature regolabili

Viene consentito l'utilizzo di calciature regolabili, non è permesso aggiungere togliere elementi alla calciatura in corso di gara, non è consentito regolare la calciatura in corso di gara per adattarla al tiro in posizione obbligata, è consentito operare sulle regolazioni solo a seguito di urti o cadute che ne modificano la forma.

Cinghia da tiro

Viene consentito l'utilizzo della cinghia SOLO per il trasporto dell'arma, nessun tipo di cinghia può essere utilizzato come aiuto nel tiro.

Sagome difettose

Le sagome difettose o danneggiate devono essere sostituite o riparate.

Colpi nulli / a vuoto

Viene considerato come colpo eseguito tutte le volte che si ha emissione d'aria, esempio: il dimenticare di inserire un pallino non dà diritto alla ripetizione del colpo. Sono sempre consentiti i colpi di prova a terra se precedentemente dichiarati. Non è consentito ripetere un colpo su un bersaglio già ingaggiato, salvo nel caso in cui lo si sia precedentemente ingaggiato per errore.

Linea di taratura

La linea di taratura nell'allestimento di un percorso di campionato deve essere lunga minimo 50 m larga minimo 15 m con una pendenza massima del 2%